

**Al Responsabile
della prevenzione della corruzione e della trasparenza**

**Dichiarazione di insussistenza cause di inconferibilità e incompatibilità
ex art. 20, co. 1 e 2, D.Lgs. n. 39/2023 per conferimento incarico E.Q. ANNO 2026**

Il sottoscritto Gilberto ALICE, matricola n. 146 (cedolino stipendi), al fine del conferimento dell'incarico di ELEVATA QUALIFICAZIONE o di continuare lo svolgimento dell'incarico presso il Comune di BUTTIGLIERA ALTA, essendo disponibile ad accettare il conferimento/la continuazione del predetto incarico:

VISTI

- **l'art. 6, co. 1, e l'art. 13, co. 3, del DPR n. 62/2013;**
- **il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39**, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, co. 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e ss.mm.ii.;
- **la delibera dell'ANAC n. 833 del 3 agosto 2016** "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.A.C. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili.";
- **la delibera dell'ANAC n. 1201 del 18 dicembre 2019** "Indicazioni per l'applicazione della disciplina delle inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione - art. 3 D.Lgs. n. 39/2013 e art.35-bis D.Lgs. n. 165/2013";
- **la deliberazione dell'ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020** "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche";
- **il nuovo Codice di Comportamento del Comune di Buttigliera Alta**, approvato con deliberazione GC n. 27/2023;

consapevole delle seguenti prescrizioni e conseguenze previste dal D.Lgs. n. 39/2013:

- l'obbligo per l'interessato di presentare all'atto del conferimento dell'incarico una apposita dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui allo stesso d.lgs. 39/2013 - (*art. 20, co. 1*);
- la presentazione della predetta dichiarazione, soggetta alla verifica di veridicità della stessa da parte dell'Amministrazione, costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico - (*art. 20, co. 4; PNA 2016*);
- (*qualora l'incarico abbia una durata pluriennale*) l'obbligo per il sottoscritto di presentare la predetta dichiarazione nel corso dell'incarico annualmente - (*art. 20, co. 2*);
- gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e i relativi contratti sono nulli di diritto - (*art. 17*);
- lo svolgimento degli incarichi di cui al d.lgs. 39/2013 in una delle situazioni di incompatibilità di cui ai capi V e VI dello stesso D.Lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile della prevenzione della corruzione, dell'insorgere della causa di incompatibilità - (*art. 19, co. 1*);

consapevole, inoltre, delle responsabilità penale, amministrativa, contabile e disciplinare in caso di falsa dichiarazione e di inosservanza delle disposizioni di legge, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

D I C H I A R A

con riferimento alle cause di INCONFERIBILITA'

☒ di **non incorrere** in alcuna delle cause di inconferibilità previste dall'art. 3 co. 1 lett. C del

D.Lgs. n. 39/2013 – condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione;

ovvero

☐ di **incorrere** nella seguente causa di inconferibilità previste dall'art. 3 co.1 del D.Lgs. n. 39/2013 – soggetti per reati contro la Pubblica Amministrazione (specificare):

_____;

☒ di **non incorrere** in alcuna delle cause di inconferibilità previste dall'art. 4 co. 1 lett. C del D.Lgs. n. 39/2013 – soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati;

ovvero

☐ di **incorrere** nella seguente causa di inconferibilità previste dall'art. 4 co. 1 lett. C del D.Lgs. n. 39/2013 - soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati (specificare):

_____;

con riferimento alle cause di INCOMPATIBILITA'

☒ di **non trovarsi** in alcuna delle situazioni di incompatibilità di incarichi di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 39/2013 – incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra incarichi ed attività professionali;

ovvero

☐ di **trovarsi** nella seguente situazione di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 39/2013 incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra incarichi ed attività professionali (specificare):

_____;

☒ di **non trovarsi** in alcuna delle situazioni di incompatibilità di incarichi di cui all'art. 12, co. 1,2,3 e 4 del D.Lgs. n. 39/2013 – incompatibilità tra incarichi e cariche di componenti di organi di indirizzo nella Amministrazione Statale, Regionale, Locale;

ovvero

☐ di **trovarsi** nella seguente situazione di incompatibilità di cui all'art. 12 co. 1,2,3 e 4 del D.Lgs. n. 39/2013 - incompatibilità tra incarichi e cariche di componenti di organi di indirizzo nella Amministrazione Statale, Regionale, Locale (specificare):

_____;

DICHIARA, INOLTRE

1. Di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 20 , co. 3 del D.Lgs. n. 39/2023, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune nella Sez. "Amministrazione Trasparente";
2. Di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione il sopravvenire di cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui ai punti sopra indicati della presente dichiarazione;
3. Di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2013, alla contestazione di una eventuale causa di incompatibilità da parte del responsabile per la prevenzione della corruzione, consegnerà la decadenza dall'incarico e le conseguenti azioni civili e penali;
4. Di essere stato/a informato/a, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, che i dati personali raccolti verranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità previste dalla normativa citata, per le quali la presente dichiarazione viene resa, ed a tal fine ne autorizza l'utilizzo.

Buttiglieria Alta 15.12.2025



IL/LA RESPONSABILE DI AREA /EQ

Gilberto ALICE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 1, co. 2, del d.lgs. n. 39/2013

Ai fini del presente decreto si intende:

- a) per «**pubbliche amministrazioni**», le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti;
- j) per «**incarichi dirigenziali interni**», gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a dirigenti o ad altri dipendenti, ivi comprese le categorie di personale di cui all'art.3 del D.Lgs. 165/2001 appartenenti ai ruoli dell'amministrazione che conferisce l'incarico ovvero al ruolo di altra pubblica amministrazione;

Art. 20 d.lgs. n. 39/2013

- 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto."
- 2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.
- 4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico."

Art. 3 d.lgs. n. 39/2013 Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione

- 1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:
- c) *gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale.*

Art. 4 d.lgs. n. 39/2013 Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati

- 1. A coloro che, nell'anno precedente, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:
- c) *gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.*

Art. 9 d.lgs. n. 39/2013 Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

- 1. *Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.*
- 2. *Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni (...) sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque, retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico."*

Art. 12 d.lgs. n. 39/2013 Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

- 1. *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni (...) sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico".*
- 2. *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni (...) sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare".*
- 3. *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni (...) incompatibili:*
 - a) *con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
 - b) *con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
 - c) *con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione"*
- 4. *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni (...) sono incompatibili:*
 - a) *con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
 - b) *con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
 - c) *con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.*